

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 luglio 2012, n. 1191

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)

L'anno **2012** addì **9** del mese di **Luglio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n.15/02 "Riforma della Formazione professionale"

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA *la relazione di seguito riportata:*

L'Intesa, approvata il 20 marzo 2008 in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, tra Ministero del Lavoro e Previdenza sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha definito gli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.

Il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 29 novembre 2007 ha stabilito i criteri di accreditamento delle strutture formative per la prima attuazione dell'Obbligo di istruzione/Diritto-Dovere.

La Legge Regionale del 05/12/2011 n. 32 pubblicata nel B.U.R. Puglia 9 dicembre 2011, n. 191

"Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2002, n.15 (Riforma della formazione professionale), come modificata dalla Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 32 (Misure urgenti in materia di formazione professionale), in materia di accreditamento degli Organismi formativi", modificando l'art. 23 della Legge Regionale 15/2002, ha aperto il sistema dell'accREDITAMENTO agli Organismi formativi di qualsivoglia natura giuridica.

Con Deliberazione n. 195 del 31.01.2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi Formativi; con successive Deliberazione n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 05.06.2012, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida. Tale provvedimento prevede che l'avvio del processo di accREDITAMENTO sia subordinato ad un apposito Avviso pubblico adottato con atto dirigenziale.

In attuazione delle suddette Linee Guida, con Avviso pubblico adottato con atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la propria pre-candidatura per ottenere il *Codice Pratica* utilizzabile per l'accesso al presente sistema di candidatura.

La fase di pre-candidatura avrà termine con l'apertura della procedura telematica che avverrà in data 25 luglio secondo le modalità indicate nell'Avviso allegato.

Con il presente Avviso si intende dare avvio alla seconda fase di candidatura, finalizzata all'inserimento negli elenchi degli Organismi formativi accreditati.

La procedura di candidatura, completamente informatizzata e sarà supportata da un'apposita guida per la compilazione.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del

bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

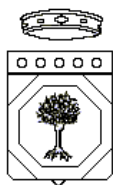
- di approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi - seconda fase "candidatura" - parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 21 pagine, numerate dalla n. 1 alla n. 21.
- di inviare il presente provvedimento al BURP ai fini della pubblicazione.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e per la dovuta notifica agli interessati;
- è composto da n.4 facciate e da n. 1 allegato di n. 21 facciate ed è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

**ASSESSORATO DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

AVVISO PUBBLICO

***PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI FORMATIVI***

(SECONDA FASE: CANDIDATURA)

Riferimenti normativi

- Legge 24 giugno 1997 n. 196, art. 17 “Riordino della formazione professionale”;
- Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante criteri di accreditamento delle strutture formative per la prima attuazione dell’Obbligo di Istruzione;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 : Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.
- L.R. 7 agosto 2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale” pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 104 del 9 agosto 2002;
- art. 14 della L.R. 7 gennaio 2004 n. 1 ”Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004 – 2006 della Regione Puglia” esecutive ai sensi di legge e pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 2 supplemento del 07/01/2004, che ha sostituito l’art. 24 della L.R. 7 agosto 2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale;
- art. 2 della L.R. del 12/05/2006 n. 9 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 57 del 12/05/2006 “Proroga della nomina dei Commissari straordinari degli Enti regionali per il diritto agli studi universitari (EDISU) e disciplina in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento delle attività formative”;
- L.R. del 02/11/2006 n. 32 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 143 del 03/11/2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- L.R. del 05/12/2011 n. 32 pubblicata nel B.U.R. Puglia 9 dicembre 2011, n. 191 " Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2002, n.15 (Riforma della formazione professionale), come modificata dalla legge regionale 2 novembre 2006, n. 32 (Misure

urgenti in materia di formazione professionale), in materia di accreditamento degli organismi formativi.

- Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008 (Repertorio atti 84/CSR);
- P.O – FSE Puglia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2007/5767 del 21/11/2007 codice CCI 2007ITO5IPO005;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 di approvazione delle “Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi” della regione Puglia e s.m.i.
- Determinazione Dirigenziale n.1012 del 05-06-2012 (Avviso Pre-candidatura ACCR) - (BURP n.83 del 07-06-12).

1. Finalità del presente avviso

Con il presente Avviso si intende dare prosecuzione ed attuazione rispetto a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 recante: "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi" e s.m.i, nel rispetto dei principi di trasparenza amministrativa stabiliti dalla legge n. 241 del 1990.

Il processo di accreditamento, avviato con Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012 , prevede che gli organismi pubblici e privati che intendono accreditarsi devono inoltrare apposita domanda alla Regione Puglia esclusivamente tramite procedura telematica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it.

Gli organismi formativi che hanno già ottenuto il *Codice Pratica* partecipando alla fase di pre-candidatura, hanno accesso diretto alla seconda fase del processo di candidatura disciplinata dal presente Avviso.

2. Destinatari dell'accreditamento

Possono presentare domanda di accreditamento gli organismi indicati al paragrafo 2 delle citate "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi", ovvero:

1. **Enti pubblici e privati** di qualsivoglia natura giuridica;
2. **Istituti scolastici** di secondo grado, compresi gli istituti paritari, laddove intendano attuare azioni di formazione professionale finanziate di tipo "non ordinamentale";
3. **Università e Istituzioni AFAM** - Alta Formazione Artistica e Musicale, come singoli organismi a livello regionale.

Ai sensi di quanto previsto dalle suddette "Linee guida", per ottenere l'accreditamento, i suddetti **organismi** devono soddisfare tutte le condizioni di seguito riportate:

1. avere tra le proprie finalità istituzionali la formazione professionale (la sussistenza di tale requisito deve essere rilevabile da Statuto, Atto costitutivo, certificazione CCIAA, etc.);
2. essere dotati di un assetto organizzativo trasparente e garantire la presenza sul territorio regionale di almeno due figure assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato;
3. disporre di almeno un'unità locale attrezzata, c.d. "*set-minimo*" di locali in uso esclusivo e non occasionale, nel territorio della Regione Puglia;
4. per gli organismi "esistenti"¹, deve risultare il rispetto dei *valori soglia* riferiti al Criterio D "*Livelli di efficacia ed efficienza delle attività realizzate*", così come definiti nelle schede tecniche allegate alle citate Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi.

¹ Per Organismi "esistenti" si intendono gli Organismi attualmente presenti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici e che abbiano svolto attività formativa. Si intendono per Organismi di "nuova costituzione" oltre a quelli di recente costituzione, quelli non accreditati e quelli che non hanno mai svolto attività formative finanziate con fondi pubblici.

Per gli organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo - fatte salve ulteriori indicazioni rinvenibili sia nel presente avviso, che nella normativa di riferimento - ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO risultano indispensabili gli ulteriori requisiti aggiuntivi riportati nella Tabella A) contenuta nel paragrafo 2.1 delle Linee guida.

Con successivo provvedimento adottato dalla Giunta Regionale, verrà specificata la disciplina di riferimento relativa ai locali aggiuntivi destinati alla didattica di cui al punto g) della suddetta Tabella.

Tutti i requisiti devono essere dimostrabili e comprovabili mediante la produzione dei documenti indicati nell'**ALLEGATO A** del presente Avviso e saranno verificati mediante controlli *on desk* ed in loco.

3. Modalità e termini per la presentazione della domanda di "candidatura"

Gli organismi formativi accedono alla procedura telematica di accREDITAMENTO disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, nella pagina Formazione Professionale (link attivo sulla barra di navigazione orizzontale grigia), link accREDITAMENTO organismi formativi di sezioni speciali.

La procedura di accREDITAMENTO - presente nella sezione procedura telematica - sarà attiva a partire dalle ore 14.00 del 25 luglio 2012 e sarà supportata da un'apposita guida per la compilazione.

A partire da tale data, decorre il **periodo transitorio di otto mesi** entro il quale gli organismi formativi accREDITATI secondo la precedente normativa devono inoltrare la domanda di accREDITAMENTO secondo la nuova disciplina.

A conclusione della compilazione dei pannelli della procedura telematica, che attribuisce un **CODICE PRATICA** univoco e specifico ad ogni istanza, il Soggetto candidato dovrà

eseguire l'invio a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) del file riepilogativo generato dalla procedura all'indirizzo: accreditamento.formazione@pec.rupar.puglia.it.

Soltanto con l'invio del file riepilogativo generato dal sistema firmato digitalmente da parte del/dei Legale/i Rappresentante/i dell'Organismo Formativo, l'istanza di accreditamento sarà considerata completa e potrà quindi essere avviata l'istruttoria della stessa ai sensi del successivo punto 4.

Nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Domanda accreditamento – Cod.Pratica xxxx – Denominazione organismo" (il codice è quello assegnato dalla procedura telematica ad ogni pratica ed inviato in automatico via e-mail all'atto della creazione della domanda).

La certificazione della data e dell'ora di inoltro delle istanze sarà attestata ad ogni effetto di legge esclusivamente dal sistema informatico e farà fede ai fini dell'ordine cronologico di istruttoria delle pratiche.

Per l'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo si rinvia a quanto sarà indicato nella suddetta *"guida per la compilazione della domanda"*

I soggetti che hanno già completato la procedura di pre-candidatura ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1012 del 05-06-2012, potranno rientrare nella propria pratica e completare la compilazione dei pannelli aggiuntivi necessari per la richiesta di accreditamento; il CODICE PRATICA dell'istanza sarà lo stesso già conseguito all'esito della pre-candidatura.

Per l'assistenza sull'utilizzo della procedura telematica è attivo sul portale www.sistema.puglia.it, nella pagina dell'accreditamento, il servizio on-line supporto tecnico.

4. Istruttoria delle domande

La domanda di accreditamento dovrà rispettare le seguenti condizioni a pena d'inammissibilità:

- inserimento di tutte le informazioni nei pannelli della procedura telematica che sarà disponibile sul sito internet di SistemaPuglia., secondo le modalità indicate nella *"guida*

per la compilazione della domanda".

- presenza di tutti i documenti indicati nell'Allegato A del presente Avviso.
- inoltro della domanda di candidatura secondo le modalità previste al punto 3 del presente Avviso.

In mancanza anche di una sola delle suddette condizioni, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda proposta.

Solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione già prodotta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere richiedendo integrazioni, prima dell'adozione del provvedimento di formale esclusione dell'istanza, indicando le modalità ed i termini della documentazione ritenuta integrabile. In caso di mancato perfezionamento della domanda, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Si precisa inoltre che, ai sensi di quanto disposto al par.5.1 delle citate Linee guida e del presente Avviso, si determinerà il **rigetto della domanda di accreditamento** nei seguenti casi:

- a. qualora all'organismo formativo sia stato sospeso l'accreditamento secondo la disciplina previgente, sino alla definizione delle circostanze che hanno determinato la sospensione;
- b. qualora all'organismo formativo sia stato revocato l'accreditamento, anche in vigenza delle precedenti disposizioni, per cause relative ad uno o più punti dell'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 - *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* - o per l'esaurimento del monte crediti (cfr. pag. 25 delle Linee guida - paragrafo 6.2 Revoca, punto 5);
- c. qualora non risultino sussistenti tutti i requisiti prescritti dalle Linee guida e dal presente Avviso;

- d. laddove si verifichi l'impossibilità della Regione di effettuare l'audit, a causa di indisponibilità reiterata da parte dell'Organismo istante.

Nei casi di cui ai punti a) e b), la procedura telematica di accreditamento non consentirà di procedere all'inoltro della domanda.

In caso di rigetto della domanda per due volte, l'organismo non potrà presentare una nuova domanda prima di un anno a far data dal secondo provvedimento di rigetto.

Qualora un organismo, che non abbia ottenuto l'accreditamento, pubblicizzi se stesso come organismo accreditato dalla Regione Puglia incorrerà nel divieto di presentare ulteriori domande di accreditamento.

L'organismo formativo accreditato che rinuncia all'accreditamento è cancellato dall'elenco degli organismi accreditati e non può presentare una nuova domanda di accreditamento prima che sia decorso un anno dalla data del provvedimento di cancellazione dall'elenco dei soggetti accreditati.

L'organismo formativo che ha rinunciato per due volte all'accreditamento non può presentare una nuova domanda di accreditamento.

5. Tempi ed esiti delle istruttorie

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle candidature pervenute tramite la procedura telematica descritta al punto 3, verrà affidata ad un Nucleo di Valutazione, istituito con Atto dirigenziale e avverrà in ordine cronologico di inoltro della domanda tramite PEC, salvo diverse disposizioni del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

In esito alla suddetta istruttoria, l'organismo che avrà superato positivamente tale fase è inserito nell'Elenco regionale degli organismi accreditati come di seguito descritto:

a) Organismi accreditati definitivamente

In seguito alla valutazione positiva dell'istanza presentata ai sensi del presente Avviso, agli organismi "esistenti", cioè gli organismi che alla data di pubblicazione del presente avviso risultano essere presenti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate approvati con D.G.R. 2023 del 29/12/04, con D.G.R. n. 781 del 06/06/06 con D.G.R. 1503 del 28/10/05 e s.m.i., viene rilasciato l'accredito definitivo.

b) Organismi accreditati provvisoriamente

In seguito alla valutazione positiva dell'istanza presentata ai sensi del presente Avviso, agli organismi di "nuova costituzione", compresi quelli non accreditati e/o quelli che non hanno mai svolto attività formative finanziate con fondi pubblici, è rilasciato un accreditamento provvisorio di durata biennale in attesa della verifica dei requisiti relativi ai livelli di efficacia e di efficienza.

Così come previsto nel paragrafo 5.2 *Monte crediti* delle citate Linee guida agli organismi accreditati in via provvisoria o definitiva, oltre al "pacchetto di ingresso" quantificato in 20 punti, potrà essere attribuito un punteggio (per un massimo di 4.5 punti), secondo i criteri fissati nella Tabella ivi riportata:

Condizioni	Quantificazione
I. Struttura organizzativa	
- Assunzione di personale, con almeno 10 anni di anzianità di servizio, proveniente da Enti che abbiano ricorso ad ammortizzatori sociali in deroga. Applicabile per ogni dipendente ulteriore rispetto alle figure richieste dalla normativa per l'accredito.	1,5 punti per ogni dipendente TI full time 1 punto ogni dipendente TI part time
- Numero di dipendenti ulteriori rispetto alle figure richieste dalla normativa per l'accredito	1 punto per ogni dipendente a TI full time 0,50 per ogni dipendente TI part time.

Il punteggio in tal modo conseguito, contribuirà a determinare il punteggio complessivo dell'organismo solo quando sarà attivo il "monte crediti".

All'esito della verifica e della valutazione delle istanze pervenute, agli organismi risultati non rispondenti a tutti i requisiti prescritti dalle Linee guida e/o in caso di mancata presentazione della candidatura secondo le disposizioni del presente Avviso, non potrà essere concesso l'accreditamento e pertanto verranno inseriti nell'Elenco regionale degli organismi non accreditati.

Il motivo di esclusione sarà comunicato all'organismo tramite PEC richiamando il requisito non assolto e specificando l'inadempienza.

L'organismo formativo non accreditato potrà presentare una nuova domanda di accreditamento in qualsiasi momento.

Gli organismi che risulteranno aver presentato una candidatura incompleta/imprecisa, nei casi richiamati al punto 4, potranno essere messi in condizione dall'Amministrazione di perfezionare la propria candidatura. L'amministrazione procederà alla richiesta della documentazione da perfezionare/integrare tramite PEC. In caso di mancato perfezionamento della domanda, entro il termine stabilito dall'Amministrazione nella comunicazione inviata, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

All'esito dell'istruttoria, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con proprio atto, approverà gli elenchi degli "organismi accreditati" (suddiviso in accreditati provvisori e definitivi) e degli "organismi non accreditati".

Gli elenchi saranno pubblicati con cadenza mensile, salvo diverse disposizioni adottate dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale e riporteranno l'esito della valutazione delle istanze pervenute correttamente tramite PEC e già istruite.

Gli elenchi saranno aggiornati inserendo le pratiche valutate, sia quelle di nuova immissione nella procedura, sia quelle perfezionate in seguito alla richiesta di integrazione dell'Amministrazione. Il database contenente gli elenchi sarà disponibile e pubblicato sul sito di SISTEMA PUGLIA e sui siti istituzionali della formazione professionale e della Regione Puglia

in modo da renderlo accessibile e consultabile in rete. La pubblicazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce unica modalità di notifica.

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine di decorrenza iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi in via amministrativa, da inoltrare da parte del soggetto interessato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Dalla data della pubblicazione dell'elenco degli organismi accreditati decorrono i termini per la successiva procedura di mantenimento dell'accreditamento.

6. Effetti della disciplina transitoria di cui al paragrafo 8 delle linee guida per l'accreditamento sulle attività in corso di svolgimento o di prossimo affidamento

Secondo quanto previsto dal paragrafo 8 delle citate Linee guida, gli organismi formativi già accreditati in virtù della precedente disciplina che abbiano prodotto istanza di candidatura ai sensi del presente Avviso mantengono l'accreditamento già ricevuto fino alla data del nuovo provvedimento concessorio o di rigetto dell'istanza. Le attività in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente provvedimento potranno quindi essere concluse a condizione del mantenimento dei pregressi requisiti.

In caso di aggiudicazione di attività successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso e che si protragga oltre gli otto mesi del periodo transitorio è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari (ancorché non già accreditati) di inoltrare domanda di accreditamento degli organismi formativi (Linee guida e presente Avviso) entro lo scadere dei suddetti otto mesi.

7. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari -

Servizio Formazione Professionale - Ufficio Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità e orientamento del sistema formativo

Dirigente Responsabile: dott.ssa Claudia Claudi

Responsabile del procedimento: Anna Maria Teresa Giganti

8. Ulteriori informazioni

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi sia in merito alle dichiarazioni che alla documentazione prodotta, sia in ordine alle attività in svolgimento anche attraverso accertamenti diretti.

La rilevazione di dichiarazioni false e mendaci comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Informazioni aggiuntive sull'avviso potranno essere richieste esclusivamente utilizzando il servizio *Richiedi Info attivo* nella pagina dell'Accreditamento sul portale www.sistema.puglia.it.

9. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". La relativa "**Informativa**" è parte integrante del presente atto e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto istante.

ALLEGATO A**DOCUMENTI GENERALI**

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
<p>1) Atto costitutivo e Statuto vigente o patti sociali vigenti così come previsto dalla normativa in vigore, comprovanti la coerenza della natura giuridica e dei fini statutari dell'Organismo con la legislazione in materia di formazione professionale (art. 23 L. R. n. 15/2002) o con eventuali normative specifiche in vigore;</p> <p>Per i soggetti iscritti al Registro Imprese :</p> <ul style="list-style-type: none"> dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto accreditato, attestante la presenza della formazione professionale nelle proprie finalità. 	<p>Da tale documento deve risultare l'assenza di scopo di lucro e la presenza tra le finalità dell'Organismo, dell'istruzione e della formazione dei giovani fino a diciotto anni nell'ambito dei percorsi triennali di leFP.</p>	<p>Documento equivalente comprovante le finalità richieste, secondo la specifica normativa pubblica di riferimento.</p>

DOCUMENTI DI PANNELLO**CRITERIO A "RISORSE INFRASTRUTTURALI E LOGISTICHE"**

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
<p>1) Titolo di disponibilità dal quale emergano le caratteristiche identificative del bene; in caso di titolo di possesso diverso dalla proprietà (locazione, comodato, ecc.) la durata non deve essere inferiore a 24 mesi a partire dalla data di richiesta di accreditamento.</p> <p>Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica la disponibilità è sottoposta a consenso del proprietario.</p>		

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità relativa all'uso esclusivo.		
3) Nulla osta igienico sanitario della ASL competente sulla rispondenza ed adeguatezza dei locali ai fini didattico-formativi non antecedente ad un anno dall'inoltro della domanda di candidatura.		
4) Planimetria generale della sede dell'Organismo in scala 1:100, o in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale corredata dei seguenti dati - destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi), - superficie netta; - altezza (min. 2.70 m) e il volume netto di ciascun ambiente; - numero massimo di allievi accoglibili, come rilevabile dal certificato di abitabilità o da certificazione igienico sanitario o calcolato in base alla superficie netta dell'ambiente, con un rapporto spazio/allievo non inferiore a 1.20 mq/allievo per le aule teoriche, 2 mq/allievo sia per i laboratori che per l'aula multimediale. - numero servizi igienici : minimo 2 di cui uno per disabili	Dalla planimetria deve risultare almeno un locale idoneo riservato alle attività di orientamento/consulenza individuale ubicato nel medesimo luogo dei locali per la didattica.	Per gli Istituti scolastici statali, le Università e le Istituzioni AFAM, la planimetria può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal Dirigente scolastico o universitario.
5) Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (idrico-fognante termico/elettrico) ai sensi di cui al DM n. 37 del 22 gennaio 2008 rilasciate dalle ditte installatrici. (In presenza di impianti ascensori, verbale di verifica periodica rilasciato dalla ASL o da un Ente notificato).		

6) Certificato Prevenzione Incendi valido oppure perizia redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per attività non soggette a CPI vigente al momento dell'inoltro della domanda.		Per gli Istituti scolastici statali, le Università e le Istituzioni AFAM, la planimetria può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal Dirigente scolastico o universitario.
7) Contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata		
8) Elenco delle attrezzature informatiche e/o tecnologiche con l'indicazione delle loro caratteristiche tecniche secondo gli indicatori di soglia indicati nelle Linee Guida.		
9) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità , relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.		
10) Planimetria di ogni singolo ambiente (in scala 1:50) redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale contenente l'indicazione della destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi) e con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti e comunque dei posti di lavoro.		Per gli Istituti scolastici statali, le Università e le Istituzioni AFAM, la planimetria può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal Dirigente scolastico o universitario.
11) Perizia tecnica firmata ed asseverata da un tecnico abilitato, corredata da planimetria indicativa dei locali in esame e dello stato dei luoghi esterni alla struttura, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L.		Per gli Istituti scolastici statali, le Università e le Istituzioni AFAM, la planimetria può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal Dirigente scolastico o universitario.

104/92, D.M.236/89, D. L.vo. 42/96).		
12) Certificato di agibilità specifica ad uso scolastico o certificato di collaudo (in caso di nuova costruzione) rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali limitazioni i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili a tale uso; in mancanza dei suddetti certificati, certificato di idoneità statica con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritto da un tecnico abilitato e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità attestante l'avvenuta richiesta all'amministrazione competente del rilascio del certificato di agibilità specifica ad uso scolastico o della richiesta di cambio di destinazione d'uso.		
13) Titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, ecc.).		

CRITERIO B: "AFFIDABILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA"

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
1) Bilancio Depositato ovvero Bilancio contabile con evidenza dei prospetti contabili della dichiarazione dei redditi (per soggetti non obbligati al deposito di bilancio) relativi alle tre annualità precedenti alla candidatura.		Per gli enti pubblici: bilancio o documentazione contabile equivalente redatti secondo la specifica normativa di contabilità pubblica di riferimento.

N.B. la presentazione della suddetta documentazione non costituisce obbligo per i soggetti che non hanno ancora prodotto il primo bilancio.		
2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 da parte del legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità , che attesti il possesso del requisito B.1 del CRITERIO B: "AFFIDABILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA" e confermata da un revisore contabile.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.
3) Piani di risanamento o idonea documentazione attestante accordi raggiunti con gli istituti di credito, nell'ipotesi di situazioni di bilancio e di patrimonio che presentino passività o sofferenze.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.
4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante, ed attestante la composizione degli organi statutari e l'Affidabilità morale dei legali rappresentanti, degli Amministratori e Soci degli organismi, nonché l'assenza a loro carico di pendenza dei procedimenti o delle sentenze di condanna previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.
5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante l'assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di procedimenti nei confronti dell'Organismo.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.
6) Dichiarazione sostitutiva di		Requisito non applicabile agli

certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante il rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale.		enti pubblici.
7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.
8) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa da l legale rappresentante attestante la presenza di un'organizzazione contabile articolata per singola attività progettuale e di un sistema di contabilità in grado di assicurare il rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.		.
9) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante riportante i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio in via telematica del D.U.R.C.		Requisito non applicabile agli enti pubblici.

CRITERIO C: "CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI"

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
1) Organigramma nominativo e mansionario o altro documento formale che definisca l'organizzazione della struttura formativa.	Modello organizzativo per l'istruzione e la formazione dei giovani fino a diciotto anni comprendente le specifiche figure richieste nelle schede tecniche delle "linee guida".	
2) Contratti di lavoro dei		

soggetti preposti a presidio dei processi di "direzione" e "gestione economica amministrativa" e relativi curricula vitae.		
3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante l'avvenuta comunicazione di assunzione al Centro per l'impiego contenente gli estremi del rapporto di lavoro.		
4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del DPR N. 445/2000 da parte del legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità da parte delle persone che presidiano tutti i processi descritti nelle linee guida attestante le credenziali indicate nelle schede tecniche delle suddette linee guida.		
5) Elenco nominativo dei soggetti a presidio dei restanti processi con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro in essere e relativo curriculum vitae.		

CRITERIO D: "LIVELLI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA"

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
1) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante sulle attività svolte nelle tre annualità precedenti alla candidatura distinte per macrotipologia di appartenenza (area svantaggio, formazione continua, formazione superiore, obbligo formativo), per fonti di finanziamento, con l'indicazione dei corsi assegnati e dei corsi realizzati, degli importi certificati/rendicontati e di quelli riconosciuti, del numero di allievi frequentanti,		

<p>qualificati e laddove possibile degli allievi occupati; N.B. tale documento non è richiesto agli organismi di nuova costituzione .</p>		
---	--	--

CRITERIO E: "RELAZIONI CON IL TERRITORIO"

DOCUMENTO	Note specifiche per attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere	Note specifiche per enti pubblici
<p>1) Relazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:</p> <ul style="list-style-type: none"> o adesione a partenariati formalmente attivati con le tipologie di soggetti indicate; o costituzione/adesione ad organismi misti; o progetti realizzati in partenariato come capofila o come partner; o partecipazione non occasionale a sedi istituzionali di confronto su tematiche della formazione; o protocolli d'intesa, accordi formalizzati. o documentazione attestante, nei corsi eventualmente già realizzati, l'effettuazione di periodi di stages, proporzionali alla durata dell'intervento formativo; o archivio di aziende disponibili ad ospitare stages, significativo a livello regionale, sia qualitativamente che quantitativamente, rapportato ai settori produttivi pertinenti con gli indirizzi di formazione (dati identificativi dell'azienda, settore economico prevalente, tematiche della collaborazione, tipo di formalizzazione della collaborazione). o Elenco delle aziende (medio-piccole e/o grandi, secondo la definizione comunitaria) che hanno commissionato o che sono disponibili a commissionare all'organismo di formazione 	<p>Per l'accreditamento per attività di obbligo d'istruzione-Diritto/Dovere, l'Organismo dovrà dimostrare di <i>"prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo"</i>, attraverso la conservazione di specifica documentazione comprovante l'attività svolta (per Organismi esistenti) e/o la modulistica ed i documenti programmatici (nel caso di Organismi "nuovi").</p>	

interventi formativi per le proprie necessità.		
2) Relazione attestante lo svolgimento di attività di orientamento poste in essere con la descrizione delle modalità e dei soggetti coinvolti.		

N.B. I modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà saranno allegati alla "guida per la compilazione della domanda *on line*"